



# Progetto Meeting, all'Università il workshop conclusivo

Le attuali iniziative di ricerca, il quadro e il livello normativo sempre in fase di aggiornamento, revisione e riforma hanno introdotto, anche in maniera rilevante, nuove sostanziali cambiamenti sia nel modo di progettare che di operare in zona sismica. E' in tale scenario che si inserisce il progetto Meeting Mitigation of the Earthquakes Effects in Towns and in Industrial regional districts (Mitigazione degli Effetti dei Terremoti nelle Città e nei Distretti Industriali Regionali) che si sviluppa all'in-

terno del Nuovo Programma di Prossimità Adriatico Interreg/Carads-Phare. Un programma comunitario finalizzato a promuovere e favorire lo sviluppo socio-economico e la cooperazione tra i Paesi dell'Area adriatica. Il progetto vede il coinvolgimento e le competenze di Ingegneria Sismica presenti nell'Università degli Studi del Molise (che è il partner principale del progetto), in stretta collaborazione e sinergia con l'Università degli Studi di Lecce e l'Università di Zagabria in Croa-

zia. Il progetto è finalizzato a definire metodologie di intervento per la mitigazione del rischio sismico in aree urbane ed industriali, stabilendo delle metodologie di intervento esportabili a tutte le regioni che si affacciano sull'Adriatico. Nelle giornate del 14 e 15 luglio del 2008, cornice l'Aula Adriatico della sede universitaria di Via Duca degli Abruzzi a Termoli si terrà il workshop conclusivo del progetto. Una due giorni articolata in due momenti, la prima parte, con un carattere preva-

lentemente scientifico-divulgativo sarà dedicata al presentare i prodotti della ricerca del progetto Meeting e vedrà protagonisti ricercatori del Laboratorio di Dinamica Strutturale e Geotecnica StreGa dell'Università del Molise, dell'Università del Salento e dell'Università di Zagabria.

